



PIANO DI RIORDINO DEI CAMPI BOE RIVIERA DEL GAMBAROGNO



Il Municipio informa che, in data 13 maggio 2014, il Consiglio di Stato ha approvato il Piano di riordino delle boe, allestito dal Comune di Gambarogno in collaborazione con il Demanio cantonale e i rappresentanti del Gruppo rive lago. Lo studio è stato elaborato su richiesta del Cantone e rientra nei documenti pianificatori relativi alla sistemazione della fascia lacustre, da ricollegarsi alla revisione del Piano regolatore e alla costruzione del Porto Gambarogno.

I concessionari delle boe, anche attraverso il Circolo velistico del Gambarogno, hanno trasmesso all'esecutivo una risoluzione per perorare la loro causa, esternando serie preoccupazioni per la sopravvivenza della nautica minore nel caso fossero state soppresse la maggior parte delle boe, ventilata in un primo tempo dai competenti servizi cantonali.

Sensibile alle preoccupazioni dei propri cittadini, il Municipio si è attivato con il Demanio e i rappresentanti del Gruppo rive lago per concordare, con incontri e sopralluoghi sul lago, un piano di riordino condiviso, che garantisca un'equa distribuzione sull'intera riva lacustre. I campi boa mantenuti saranno supportati da adeguati servizi di posteggio, dalla vicinanza dei mezzi di trasporto pubblici e con accessi adeguati.

Nella citata risoluzione governativa, dei 9 campi boa esistenti, per un totale di 348 posti autorizzati, sono stati riconosciuti e garantiti 4 campi boa a Magadino, Vira, Ranzo e Dirinella, per un totale di 175 posti. Tutti i proprietari delle boe avranno un diritto di prelazione - limitato nel tempo - per l'assegnazione di un posto nel Porto Gambarogno.